

Il Coordinamento Prov. CGIL CISL UIL per il Diritto allo Studio - 150 ore di Alessandria ha promosso nell'anno scolastico 1975/76 una ricerca tra i partecipanti ai corsi per il completamento della scuola dell'obbligo.

Poichè la elaborazione completa dei dati è laboriosa e richiederà ancora del tempo, si ritiene di fare cosa gradita e utile ai lavoratori che hanno collaborato alla ricerca anticipando loro alcuni dati che potrebbero essere anche oggetto di riflessione e di discussione prima del termine dell'anno scolastico.

Negli ultimi tre anni, per i quali era stato acquisito per i lavoratori il Diritto allo Studio - 150 ore, nella provincia di Alessandria sono stati organizzati i seguenti corsi per il conseguimento della Licenza della Scuola Media:

Anno Sc.	N. Corsi	N. Lavoratori St.
1973/74	8	154
1974/75	24	455
1975/76	36	750

1. CHI SONO I LAVORATORI DELLE "150 ORE"

Hanno collaborato alla ricerca in atto 650 lavoratori così ripartiti:

Tab. 1 Distribuzione per sesso, stato civile e valori percentuali

Uomini	425	65.38 %
Donne	223	34.31 %
Non risposto	2	0.31 %
Sposati	341	52.46 %
Non sposati	307	47.23 %
Non risposto	2	0.31 %

I gruppi più consistenti si sono realizzati negli agglomerati urbani più grossi come Alessandria e Casale M., ma i corsi sono presenti anche nei centri minori della provincia. (cfr. Tab. 2)

I settori di lavoro più rappresentati sono: metalmeccanico (N. = 177) e ospedaliero (N. = 80) per motivi forse diversi e che potrebbero essere ricercati nella discussione in classe. E' presente quest'anno anche un discreto numero di casalinghe (N.=45)

b. 2 Distribuzione dei lavoratori per luogo, età e sesso.
(valori %)

luogo	E T A'					SESSO		nr	tot.	%
	16/20	21/25	26/30	31/40	41/65	M	F			
Alessandria	11	21	34	43	8	77	40	2	119	18.41
Casale M.	25	15	17	37	6	59	41	6	106	16.31
Novi L.	11	6	15	10	5	36	11	3	50	7.69
Acqui T.	4	12	11	9	2	23	15	-	38	5.85
Castellazzo	2	16	5	15	4	36	6	-	42	6.61
Valenza	4	2	17	8	1	12	20	-	32	4.77
Serravalle S.	1	6	5	3	2	9	8	1	18	2.77
Pontecurone	7	2	6	3	0	9	9	-	19	2.92
Arquata S.	0	1	3	6	2	7	5	-	12	1.85
Pozzolo	1	1	2	1	0	3	2	2	7	1.08
Viguzzolo	6	3	0	1	0	10	0	1	11	1.65
Spinetta M.	0	2	3	2	0	6	1	1	8	1.23
Sezzadio	9	2	3	2	1	10	7	-	17	2.62
Castelnuovo	5	9	3	3	1	12	9	-	21	3.23
Tortona	8	4	9	8	3	24	8	-	32	4.92
Felizzano	9	5	3	2	0	14	5	1	20	3.08
Gavi L.	1	7	12	6	4	22	8	4	34	5.23
Ovada	4	1	10	5	3	19	4	-	23	3.54
fuori corso	3	4	7	14	12	22	18	-	40	6.15

che sta a testimoniare la dimensione sociale più ampia che sta assumendo questo tipo di scuola sperimentale (cfr. Tab. 3). Scarsa appare la presenza di lavoratori del settore chimico e gomma-plastica in rapporto ai grossi insediamenti industriali presenti in provincia.

Tab. 3 Distribuzione dei lavoratori per settore di lavoro e sesso.
(valori %)

Settore di lavoro	SESSO		TOT.	%
	M	F		
Metalmeccanico	163	14	177	27.23
Chimico	40	5	45	6.92
Tessile	3	14	17	2.62
Ospedaliero	17	63	80	12.46
PP. TT.	12	00	12	1.85
Disoccupato	10	12	22	3.38
Edile	31	00	31	4.77
Bracciante	00	00	00	0.00
Agricoltore in proprio	9	00	9	1.38
FF. SS.	19	1	20	3.08
Casalinga	2	45	47	7.23
Commercio	16	13	29	4.46
Calzaturiero	2	2	4	0.62
Gomma-plastica	23	8	31	4.77
Enti pubblici	19	6	25	3.85
Altro	60	40	100	15.38

Oltre alla varietà dei settori di lavoro dai quali provengono i lavoratori, sembra opportuno rilevare anche l'ampiezza del-